

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

Verbale dell'Assemblea generale COSTAL del 11.09.2019

Il giorno **11 settembre 2019**, alle ore 11.00, presso l'Aula Magna della sede della Scuola di Agraria dell'Università di Firenze in Piazzale delle Cascine 18, si è riunita l'Assemblea generale del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (COSTAL) con il seguente ordine del giorno:

- 1. Azioni di coordinamento e collegamento svolte con OTAN**
- 2. Resoconto dell'audizione del 10 giugno presso INAPP - Istituto Nazionale per l'analisi delle Politiche Pubbliche**
- 3. Aggiornamento sulla situazione nazionale dei Corsi di Laurea L-26 e LM-70**
- 4. I corsi di laurea L-26 e la nuova classe L-GASTR**
- 5. Attivazione e gestione del sito web COSTAL**
- 6. Organizzazione dell'incontro COSTAL-OTAN a Cibustec (Parma) il 22 e 23 ottobre 2019**

Sono presenti i proff: Enrico Cini (Firenze), Maria Rosaria Corbo (Foggia), Vladimiro Cardenia (Torino), Francesca Capolongo (Padova), Andrea Curioni (Padova), Marco Dalla Rosa (Bologna), Michele Faccia (Bari) Andrea Marchini (Perugia), Elettra Marone (Teramo), Anna Lante (Padova), Cesare Manetti (Viterbo), Antonio Mincione (Reggio Calabria), Roberto Moschetti (Viterbo), Gianfranco Panfilì (Molise), Antonio Piga (Oristano-Sassari), Franco Tagliapietra (Padova), Bruno Zanoni (Firenze). Presiede l'adunanza il prof. Marco Dalla Rosa, Presidente in carica di COSTAL. Svolgono il ruolo di segretari i proff. Antonio Mincione e Anna Lante.

Il Presidente Marco dalla Rosa dà il benvenuto e ringrazia i presenti per la partecipazione all'incontro e per la fattiva collaborazione. Nell' introdurre i lavori ricorda il passaggio formale al suo triennio di presidenza e alla nuova Giunta, avvenuto a Bologna durante l'assemblea del 26 novembre 2018. In base allo Statuto il Presidente ed i componenti della Giunta sono eletti tra i membri dell'Assemblea. Tali cariche hanno la durata di tre anni accademici e sono rinnovabili per una sola volta.

1. Azioni di coordinamento e collegamento svolte con OTAN

L'assemblea congiunta OTAN e COSTAL si è svolta a Roma il 28 febbraio 2019 presso la sede dell'Ordine Nazionale Tecnologi Alimentari. In questa occasione è stata ribadita l'importanza del collegamento tra consigli territoriali e le sedi universitarie di riferimento. Sono anche state discusse alcune proposte per individuare degli obiettivi comuni da perseguire. Il verbale dell'Assemblea congiunta è disponibile nel sito web COSTAL.

Altre azioni di coordinamento con OTAN sono state effettuate durante un collegamento Skype l'8 marzo 2019 ed il 17 luglio 2019 a Roma, presso il CNR, in occasione dell'assemblea della Conferenza Nazionale di A.G.R.A.R.I.A presieduta dal prof. Colazza. Nell'ordine del giorno erano compresi la revisione della classe L-38 e l'incontro con i rappresentanti CUN. Durante gli

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

incontri è stata sottolineata la peculiarità dei CdS in Tecnologie alimentari, soprattutto per la multidisciplinarietà degli insegnamenti e la figura centrale di questi laureati per il sistema agroalimentare nazionale, soprattutto in vista delle future sfide di sostenibilità produttiva e ambientale.

I rapporti tra COSTAL, AISSA e l'Ordine dei Tecnologi Alimentari si sono rafforzati e viene auspicata una proficua interazione anche con il coordinamento nazionale delle Scienze gastronomiche (COSGA).

Maria Rosaria Corbo propone di verificare se esiste un Protocollo di Intesa tra l'Ordine dei Tecnologi Alimentari ed i corsi di laurea LM70 di tutta Italia, per la crescita professionale di laureandi e neo laureati. Il prof. Dalla Rosa aggiunge che all'interno di questi protocolli sarebbe utile inserire le lezioni preparatorie agli esami di stato e gli incontri/seminari con i Tecnologi alimentari.

Il prof Enrico Cini, coordinatore del corso di Firenze, riferisce la sua esperienza e le trasformazioni di cui è stato protagonista: diploma di laurea, sistema 3+2 e rapporti con l'ordine. Relativamente a questo aspetto la scarsa affluenza all'esame di Stato può essere giustificata dal fatto che le aziende non richiedono questo titolo. La professione del Tecnologo alimentare non è nota a chi si occupa di reclutamento in azienda e spesso vengono considerate affini le figure del biologo e dei laureati in CTF. Il presidente Dalla Rosa ricorda che solo le Tecnologie alimentari forniscono competenze sul processo e sul prodotto finito le cui caratteristiche sono inevitabilmente influenzate dal processo a cui viene sottoposta la materia prima.

Cesare Manetti riferisce che la presidenza dell'ordine dei biologi è stata molto aggressiva e sta cercando di attirare i laureati dei corsi in Biotecnologie. E' quindi necessaria una mappatura della realtà che bisognerebbe allargare agli SSD di riferimento per far comprendere la diversità dei percorsi.

La figura di Tecnologo Junior non trova il consenso dell'ordine professionale e d'altra parte se si guarda all'ordine degli Agronomi, pochissimi sostengono l'esame per l'iscrizione all'albo junior degli Agrotecnici, aperto anche ai laureati triennali L26.

Gianfranco Panfili sottolinea che è necessario definire in modo chiaro gli ambiti della professione. In Europa esistono dipartimenti di Food Science, ma il Tecnologo alimentare può avere comunque formazioni molto diverse, dall'ingegneria, alla magistrale di biologia fino a farmacia. Viene ricordato che durante la presidenza di COSTAL di Erasmo Neviani, i Tecnologi volevano afferire al sistema sanitario, ma sono emerse numerose difficoltà nel sostenere la loro posizione presso il Ministero della Salute, soprattutto nei riguardi dei medici veterinari.

Il presidente richiama l'importanza della collaborazione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari, l'urgenza di revisionare l'esame di stato e l'impegno di promuovere la sensibilizzazione delle aziende nel riconoscere il valore della figura del Tecnologo alimentare.

2. Resoconto dell'audizione del 10 giugno presso INAPP - Istituto Nazionale per l'analisi delle Politiche Pubbliche

Il Presidente riferisce dell'audizione presso INAPP, ente pubblico di ricerca, in cui ha partecipato al tavolo di lavoro anche la dottoressa Domizio di Federalimentare. Si è discusso sull'industria alimentare del futuro, sui cambiamenti che si potranno verificare nei prossimi dieci anni, sulle tecnologie non termiche e sull'importanza dell'innovazione. Successivamente Paola Pittia, ha partecipato, in rappresentanza di ISEKI Food Association, ad un incontro per la didattica e l'alta formazione come strumento per promuovere innovazione e sostenibilità nel settore agro-alimentare.

3. Aggiornamento sulla situazione nazionale dei Corsi di Laurea L-26 e LM-70

Il presidente comunica che i segretari Antonio Mincione e Anna Lante hanno revisionato la lista dei coordinatori dei Corsi di studio delle lauree L-26 e LM70, constatando alcune discrepanze tra i dati riportati da University e i siti web degli Atenei di riferimento. Sono presenti 37 corsi di laurea triennali attivati nella classe L26 di cui 19 risultano ad accesso libero e 1 telematico. I corsi di laurea magistrale attivati nella classe LM70 sono 30. Le tabelle riassuntive saranno inserite nel sito COSTAL. Viene ribadito che per l'accesso alla magistrale LM70 devono essere valutati i saperi minimi della triennale di provenienza.

4. I corsi di laurea L-26 e la nuova classe L-GASTR

Il presidente riferisce della sua esperienza di coordinamento del corso di Scienze dei Consumi Alimentari e della Ristorazione a Cesena, esperienza che si è conclusa con la nascita della laurea in Scienze gastronomiche a Parma. Viene ricordato che il corso di Pollenzo fu costretto ad inserirsi nella classe L26 ed ora afferisce alla classe L/GASTR.

L'intervento di Gianfranco Panfili sottolinea la necessità di non confondere le classi L26 e L-GASTR in quanto quest'ultima classe di laurea non si identifica con i saperi della gastronomia e della ristorazione, ma con quelli propri della comunicazione gastronomica. A livello nazionale sono stati attivati 8 corsi di laurea triennale nella classe L-GASTR.

Franco Tagliapietra, che partecipa al coordinamento nazionale delle Scienze gastronomiche (COSGA), riferisce che è necessario definire dei saperi minimi e la situazione si presenta dinamica. I corsi L-GASTR afferiscono all'Area Agraria, a Perugia c'è un L-GASTR per stranieri, mentre alla Sapienza c'è un coordinatore dell'area medica.

Cesare Manetti riferisce che i laureati L-GASTR alla Sapienza non possono iscriversi alla magistrale LM70 e questo criterio deve essere mantenuto per sottolineare come siano diversi i percorsi triennali. Numerosi interventi ribadiscono la necessità che l'offerta formativa di L-GASTR, ITS (pressoché gratuiti) e lauree professionalizzanti debba differenziarsi da quella proposta al futuro Tecnologo alimentare.

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (COSTAL)

5. Attivazione e gestione del sito web COSTAL

Antonio Mincione riferisce all'Assemblea che è in corso di attivazione un sito web per COSTAL (attualmente gestito sui server dell'Università di Reggio Calabria); propone tuttavia l'allocazione del sito su server esterni al fine di garantirne l'accessibilità con la maggiore possibile affidabilità, indicando un costo stimato del dominio (costal.org) per la collocazione dello spazio. La richiesta per l'hosting del sito COSTAL è stata inviata ad alcuni provider italiani ed i relativi preventivi saranno inoltrati alla SISTAL.

6. Organizzazione dell'incontro COSTAL-OTAN a Cibustec (Parma)

I contatti con OTAN sono proseguiti anche con alcuni dei coordinatori territoriali ed è stato concordato che un momento di discussione sui rapporti COSTAL, Accademia, OTAN e sezioni territoriali verrà svolto a Cibus Tec il 22 ottobre o il 23 ottobre, all'interno di un Convegno già programmato da OTAN su "Normativa MOCA e le innovazioni nelle tecnologie alimentari".

Il Presidente, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia tutti gli intervenuti. La seduta è tolta alle ore 13.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Marco Dalla Rosa

I segretari
Prof.ssa Anna Lante
Prof. Antonio Mincione